

Così Foni sulla Roma negli spogliatoi dell'Olimpico

Punti preziosi per il morale

L'allenatore giallorosso soddisfatto anche per i progressi di Charles e il positivo rientro di Guarnacci - Pedro: «Metterei la firma per un pareggio a S. Siro»

Foni aveva bisogno di qualche vittoria nella Sampdoria. Gli serviva per rincarare psicologicamente la squadra che non riusciva in campionato da quattro partite e che era stata battuta in due partite di Coppa E gli serviva per tranquillizzare un po' l'ambiente in vista della trasferta di domenica prossima a Milano, dove la Roma incontrerà la lanciatissima Inter.

Dagli spogliatoi, Foni esce col

piso disteso e serio. Ripete la battuta che uso quando si vince: «Bene, bene, la Roma è piena». Abbiamo preso un brivido... «Dopo di brivido...» — gli dice qualcuno — ci correbbe una buona testa (l'Inter) E tu ti ponde banalmente. Vediamo, proprio perché non se ne sente di azzardare ogni sua precisione. E semmai una precisione dovesse essere fatta, sarebbe facile farla: vincerà l'Inter».

Tonni si è detto soddisfatto della condizione atletica della squadra. E i capisce al perché la sente sua insinuazione. Cargini veniva criticato per non saper indovinare la disposizione tattica della formazione, ma veniva esaltato (ed in effetti lo era) come un grande preparatore atletico.

Con Foni, la squadra sembra calata di tono nell'ultimo mese. Ieri, invece, la Roma è sembrata stancamente in palla fino alla fine. Ha sorpreso persino Charles, che Foni ha visto in progresso, ed ha sorpreso abbondantemente Guarnacci.

Foni ha sinceramente lodato anche se pure consinto che nel ruolo già occupato da Guarnacci renda di più Cargini.

A chi osserva che Losi ha giocato meglio ieri sullo Stadio (Da Silva) che non altre volte in posizione di «libero», Foni replica che l'impegno di Losi come marcatore «come libero» dipende unicamente dalle circostanze. Quanto al risultato dell'incontro, per Foni è andata bene così, anche se il punteggio avrebbe potuto essere diverso, considerando le occasioni mancate non solo dalla Sampdoria, ma anche dalla Roma.

«Perché il nostro prestamento in misura del risultato. Già abbiamo andato meglio un due a uno, ma non pensa affatto che la Samp avrebbe potuto evitare la sconfitta. Gli chiedono: «Il rigore contro la Samp lo consideri giusto?». E lui risponde: «Se il fallo è avvenuto nell'area, non ho dubbi. Era rigore».

L'allenatore sampdoriano ha i suoi con una squadra povera di quadri e ricca solo di gloria e di giocatori antichi come mobili da museo. Gli domandano perché tiene a casa il difensore Toto, pur autore di alcuni matricoli fatti.

Ovvio di più una spiegazione diplomatica: «I fuori campo», poi fa capire le ragioni vere La forma c'entra, anche pure che lo stato di abbandono nel quale Toto lascia se stesso è nato dal desiderio di tornare a casa, avendo avuto la promessa di una paga migliore, non si capisce se da un club italiano o cinese.

Charles parla del suo stato di forma. Afferma di sentirsi meglio ogni settimana. Preferisce non pronunciarsi sui match di domenica prossima a San Siro. A chi gli chiede se renderebbe la Juve, risponde con un «ah» che non ha proprio il tono dell'autunno.

Menichelli dice di essere troppo bene nel ruolo di ala destra, ben soprattutto quando viene a trovarsi a sinistra, poiché in effetti ha giocato la maggior parte delle volte di certo, per tutto il secondo tempo Menichelli ha di nuovo qualche timore per la sua carriera e nista, colpita dai Mazzocchi nel secondo tempo.

A Menfredini chiedono un pronostico per la partita di domenica prossima con l'Inter. Risposta: «Mettere la firma per un pari».

Dino Reventi



ROMA-SAMPDORIA 2-0 — Manfredini e Charles lasciano l'Olimpico soddisfatti per aver mantenuto fede al patto da poco concluso: segnare cioè almeno una rete ciascuno.

Domenica rientrano Corsini e Orlando



I tornei calcistici dell'UISP

Umiliata l'Etruria dal Giardinetti: 9-0

Sorprendente pure la prova della Nuova Rapida che in svantaggio di 3 goal ha rimontato vincendo alla fine per 7 a 3

Per i tifosi il migliore dell'Inter

MILANO, 23 Ottobre. 12.000 tifosi presenti a Stadio Arturo Collana dopo l'incontro al loro giudizio attraverso il servizio opinioni.

Il voto — che si esprime attraverso una apposita scheda — distribuita ai loro giocatori attraverso il servizio opinioni.

Per il resto, nulla di rilevante, conferma definitivamente l'idea di una ritirata della Nuova Rapida, che imponeva un pronto intervento di fuori e dei soci biancoazzurri, per salvare quanto ancora c'è di buono.

Tra gli juniores, rappresentati anche da un terzo del torneo Sport e Casalina, sono sopravvissuti per le secondi piazze. Hanno però, dato un'ora gara, cacciato il Casalino.

Corrado Carcano

La quinta giornata dei campionati UISP è stata caratterizzata da una serie di risultati davvero sorprendenti. Basti, ad esempio, osservare il risultato della prima giornata, quando il Giardinetti, ha superato sotto una valanga di gol, la modesta, ma sempre ferme Etruria.

Altra squadra che si è messa particolarmente in luce è la Nuova Rapida, la quale, battezzata nel dimenticatoio, ha brillanti ardori della scorsa domenica, ha giocato in questa occasione una partita tutta tecnica e volontà, sorprendendo soprattutto per la rimonta veramente spettacolare che ha consentito di vincere il match.

Per il resto, nulla di rilevante, conferma definitivamente l'idea di una ritirata della Nuova Rapida, che imponeva un pronto intervento di fuori e dei soci biancoazzurri, per salvare quanto ancora c'è di buono.

Per il resto, nulla di rilevante, conferma definitivamente l'idea di una ritirata della Nuova Rapida, che imponeva un pronto intervento di fuori e dei soci biancoazzurri, per salvare quanto ancora c'è di buono.

Pre-campionato juniores

Casalino-Luvera Sport 1-0 (re-
cupero).

I risultati

LIGURIA: Brivio b. — Partenopeo 61-39; Knorr b. Lazio 37-39; A. P. Treviso b. Ez Massimo 67-62; Partenope b. Algri esaro 65-58; Simmental b. Igles 93-87; Stella Azurra b. Livorno 6-0.

La classifica

Stimmenthal punti 21; Knorr 22; Igles 22; Stella Azurra 20; Pr. Varese 19; Lib. Biella 18; Partenope e Livorno 17; Pescara 16; Levissima e Petrarca 15; Ez Massimo 13; Treviso 12.

III Categoria dilettanti

Nuova Rapida-Taurus 7-3; Atletico Ediene-Alberese 3-0; Vittoria Appia 1-2; Fatmone-Azurra Dinamo 6-0; Giardinetti-Etruria 6-0.

Classifica

Prampane 7; Vittoria 5; Atletico Ediene 4; Giardinetti 6; Nuova Rapida 6; Spartac-Acilia 6; Dattena 5; Appia 4; Fatmone 3; Real Estate 3; Luvera Sport 2; Taurino 2; Taurino 2; Nuova Dinamo 0.

Pre-campionato juniores

Casalino-Luvera Sport 1-0 (re-
cupero).

Classifica

Stella Ross 10; Casalino 5; Luvera Sport 4; Due Juniores 1.

Le squadre

Giardinetti-Etruria 9-0
GIARDINETTI: Concetti, Di Carlo, Ippoliti, Buffone, Soldano, Capannuccio, Zatta, Gatti, Vani, Sorci, D'Alessio, all.: Nebbia.

ETRURIA: Di Cesare, Dorio, Lucchetto, Amato, Saccoccia, Pappalardo, Rizzo, Fenicio, Capocetra, Genovesi, all.: Rocchetti.

MARCATORE: nel primo tempo, al 2° Marzo, al 12° D'Messina, al 22°, Marzo, al 28° D'Messina, nel secondo tempo al 6° Marzo, Giallo, 15° Sorci, al 30° Vanti, al 37° D'Alessio, al 10° Marzo, Vanti.

Giardinetti-Mazzaroli e Orlando.

ARBITRI: Mazzaroli e Orlando.

Luvera Sport 1-0.

Luvera Sport 1-0.